



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

30 LUG. 2014

031413

TRASMISSIONE VIA PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0025509 del 01/08/2014

Copia

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DVA - Div. IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

ARPA Sicilia
Corso Calatafimi, 217/219 - 90129 PALERMO
controlliambientali@pec.arpa.sicilia.it
Struttura Territoriale di Siracusa
Via Bufardeci, 22 - 96100 SIRACUSA
arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it



OGGETTO: Decreto DVA/DEC/2011/0000580 del 31 ottobre 2011 di autorizzazione alla Raffineria ISAB S.r.l. di Priolo Gargallo (SR). Richiesta riscontro superamento inottemperanze oggetto della diffida per mancati adempimenti AIA.

RIFERIMENTO: Nota MATTM prot. DVA-2014-19009 del 16/06/2014 (Prot. ISPRA 25361 del 19/06/2014).

Facendo seguito alla nota in riferimento, con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto quanto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva:

punto 1d) emissioni diffuse e fuggitive: realizzare, entro novanta (90) giorni dal ricevimento della diffida, il lavaggio degli scambiatori mediante uso di vapore pressurizzato e/o opportuni solventi, in idonei luoghi confinati, onde consentire il convogliamento ed il successivo trattamento in idoneo impianto per l'abbattimento delle emissioni.

Eventuali soluzioni alternative rispetto a quanto prescritto in AIA, dovranno essere sottoposte dal gestore all'Autorità Competente per approvazione, inviando, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della diffida, la relativa documentazione progettuale con crono programma attuativo.

punto 1e) monitoraggio dell'inquinamento acustico: realizzare nuovamente la campagna di monitoraggio acustico al perimetro della raffineria, concordando preventivamente con ARPA Sicilia, ST di Siracusa, le modalità di svolgimento della campagna di misura; nel caso il gestore individuasse ambienti abitativi, su cui insiste un impatto acustico proveniente dalla raffineria, dovrà essere rispettato quanto previsto dal DPCM 14/11/97, compatibilmente con il fatto che l'impianto è a ciclo continuo (ante D.M. 11/12/96); qualora vengano superati i valori assoluti di immissione dovrà essere applicato anche il criterio differenziale.

punto 2) impianto CR32 (Trattamento sode spente): trasmettere all'Autorità Competente, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della diffida, la documentazione inerente le caratteristiche quantitative e qualitative dello sfiato inviato dall'impianto 5000A al camino E15, per consentire la valutazione della significatività, sull'emissione del camino suddetto, in relazione specificatamente a sostanze osmogene.

punto 3) emissioni diffuse e fuggitive. (Captazione e convogliamento ad idoneo impianto di abbattimento degli effluenti provenienti dagli impianti TAS): richiedere la trasmissione, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della diffida, di un crono programma di attuazione che comporti comunque il rispetto della prescrizione entro la fine dell'anno 2014. Eventuali soluzioni alternative, proposte dal gestore, rispetto a quanto prescritto, dovranno essere sottoposte all'Autorità Competente per approvazione, inviando, entro trenta (30) giorni dal ricevimento della diffida, l'eventuale proposta progettuale.

Punto 4a) gestione dei rifiuti: dotare tutte le aree di deposito rifiuti di adeguata cartellonistica contenente, oltre alla denominazione dell'area, l'elenco dei codici CER stoccati all'interno dell'area stessa.

Punto 4b) gestione dei rifiuti: identificare con codice CER i rifiuti già caratterizzati per singolo contenitore e non per lotti.

Punto 4c) gestione dei rifiuti: adottare immediatamente i criteri di gestione dei depositi dei rifiuti prescritti in AIA; attivare immediatamente le procedure necessarie alla rimozione degli automezzi, se pertinente, nel



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Punto 5): ha dichiarato di aver realizzato il cordolo.

Questo Servizio non ha, ad oggi, evidenza tramite documentazione fotografica, dell'avvenuto ripristino del cordolo. Si provvederà alla verifica dell'ottemperanza non appena il gestore attesterà l'ultimazione dei lavori e in ogni caso durante la prossima ispezione.

Punto 6): ha implementato la procedura richiesta. Si ritiene dunque ottemperata la diffida.

In conclusione, si comunica che gli elementi forniti nella presente potranno essere utili anche ai fini delle eventuali controdeduzioni al ricorso presentato dal gestore e pervenuto in ISPRA con prot. 30081 del 18 luglio 2014.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. *Alfredo Pini*

DGpostacertificata

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Inviato: mercoledì 30 luglio 2014 11:03
A: aia@pec.minambiente.it; controlliamientali@pec.arpa.sicilia.it;
arpasiracusa@pec.sicilia.it
Oggetto: INVIO RSCONTRO RELATIVO AIA DVA-DEC-2011-0000580 31/10/2011
COMPLESSO RAFFINERIE ISAB IMPIANTI NORD E SUD PRIOLO GARGALLO -
RISCONTRO DIFFIDA INOSSERVANZA PRESCRIZIONI - FIRMA PINI
[iride]275774[/iride] [prot]2014/31413[/prot]
Allegati: _00363622-0.pdf; datiiride.xml

Protocollo n. 31413 del 30/07/2014 Oggetto: INVIO RSCONTRO RELATIVO AIA
DVA-DEC-2011-0000580 31/10/2011 COMPLESSO RAFFINERIE ISAB IMPIANTI NORD E SUD PRIOLO
GARGALLO - RISCONTRO DIFFIDA INOSSERVANZA PRESCRIZIONI - FIRMA PINI Origine: PARTENZA
Destinatari,MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE,ARPA SICILIA,ARPA SICILIA